



Istituto Comprensivo 5 - AT
Corso XXV Aprile, 151 - Asti (AT)
Temporaneamente in C.so Felice Cavallotti, 47 – Asti (AT)
Tel.: 0141/214133 - E-mail: atic82000r@istruzione.it
Pec: atic82000r@pec.istruzione.it
C.F.: 92082060051- Cod. Mec.: ATIC82000R



Circ. n. 75

Asti, 30 ottobre 2025

Ai Docenti

I.C. 5 - AT

Oggetto: Rilevazione e segnalazione assenze reiterate degli alunni

La Legge di conversione del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, recante *“Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”*, ha introdotto significative modifiche all'art. 114 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione).

Le nuove disposizioni inaspriscono le sanzioni per i responsabili dell'adempimento dell'obbligo scolastico, trasformando – attraverso la modifica dell'art. 570-ter del Codice Penale – la fattispecie da contravvenzione a delitto. Inoltre, attribuiscono un ruolo diretto ai Sindaci e ai Dirigenti scolastici nel monitoraggio e nella vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

In particolare, il comma 4 del riformulato art. 114 del D.Lgs. 297/1994 stabilisce che i Dirigenti scolastici sono tenuti a verificare la regolarità della frequenza degli alunni soggetti all'obbligo di istruzione. In particolare:

- qualora uno studente superi i **quindici giorni di assenza**, anche non consecutivi, **nell'arco di tre mesi**, senza giustificato motivo, la scuola deve invitare formalmente il genitore o tutore a far riprendere la frequenza entro **sette giorni dalla comunicazione ufficiale**;
- in caso di ulteriore inadempienza, il Dirigente scolastico **informerà il Sindaco del Comune di residenza**, affinché proceda all'ammonizione del genitore o tutore.

Si ribadisce pertanto l'obbligo, da parte delle famiglie, di giustificare tempestivamente le assenze degli alunni per consentirne la riammissione.

Si ricorda, altresì, che costituisce elusione dell'obbligo di istruzione anche la mancata frequenza, senza giustificato motivo, di almeno un quarto del monte ore annuale personalizzato per la scuola secondaria di primo grado.

Una segnalazione tempestiva consente di attivare interventi efficaci volti a favorire il rientro del minore nel percorso scolastico.

Si invitano pertanto tutti i docenti ad una vigilanza attenta e responsabile sulle assenze degli alunni.

I docenti (team docenti per la Scuola Primaria, coordinatore di classe per la Scuola Secondaria di primo grado) sono tenuti a:

- contattare preliminarmente i genitori o tutori per sollecitare la giustificazione delle assenze e la ripresa della frequenza, annotando nel registro elettronico date e modalità del contatto (si raccomanda almeno una chiamata telefonica);



Istituto Comprensivo 5 - AT
Corso XXV Aprile, 151 - Asti (AT)
Temporaneamente in C.so Felice Cavallotti, 47 – Asti (AT)
Tel.: 0141/214133 - E-mail: atic82000r@istruzione.it
Pec: atic82000r@pec.istruzione.it
C.F.: 92082060051- Cod. Mec.: ATIC82000R



- in caso di assenze superiori a 15 giorni anche non consecutivi in tre mesi, far pervenire a mezzo email all'indirizzo atic82000r@istruzione.it, la segnalazione dei casi di mancata frequenza (evasione, elusione, frequenza irregolare o abbandono), con allegato il prospetto delle assenze;¹
- se l'alunno non rientra entro circa 7 giorni dall'invio della comunicazione, richiedere alla segreteria la compilazione del modello di segnalazione al Sindaco.

A seguito della segnalazione, il Sindaco provvede ad emettere formale ammonizione nei confronti del genitore o del tutore dell'alunno. Decorso una settimana da tale provvedimento, lo studente riprende regolarmente la frequenza scolastica, il procedimento si considera concluso. In caso contrario, il Dirigente Scolastico informa la Polizia Municipale, che provvede alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per violazione dell'art. 570 ter del Codice Penale, relativo all'inosservanza dell'obbligo scolastico.

Si confida nella consueta collaborazione di tutto il personale docente per assicurare la piena attuazione delle disposizioni normative e la tutela del diritto all'istruzione di ogni minore.

La Dirigente Scolastica
prof.ssa Emanuela Danese

¹ Si distinguono i seguenti casi:

- **EVASIONE:** risulta iscritto/a ma non si è mai presentato/a
- **ELUSIONE:** risulta assente da più di 15 giorni senza motivazione accertata
- **FREQUENZA IRREGOLARE:** frequenta discontinua priva di giustificazione
- **ABBANDONO:** non frequenta più